



Liceo Ginnasio Statale "Giorgio Asproni" - Nuoro

Progetto “A scuola di Costituzione”

A.S. 2021/2022

SCHEMA RIASSUNTIVA

EDUCARE ALLA LEGALITA' ATTRAVERSO LA LETTURA DEI CLASSICI

TITOLO DEL PROGETTO:

“NOI NON ABBIAMO PAURA!”

Il concetto di *virtus* e di eroismo nell'epoca classica e i valori del *civis* nella società contemporanea

Docente referente: prof.ssa Venturella Frogheri (Lingua e cultura Latina - Lingua e cultura Greca)

Premessa

Oggi viviamo in quella che il filosofo Karl Popper definiva una “*società aperta*”, cioè in un contesto costituito da una molteplicità di prospettive, che accoglie al suo interno punti di vista, provenienze geografiche, valori religiosi e culturali diversi. Una società quindi complessa, connotata da problemi sicuramente di non sempre facile e immediata soluzione, attraversata da contraddizioni spesso irrisolte, entro la quale si pongono continuamente alla responsabilità di ognuno di noi sfide importantissime che riguardano il nostro ruolo di cittadini attivi, consapevoli, responsabili: attuare il principio del pluralismo, ad esempio, favorire il confronto civile, vivere non da spettatori ma con autentica consapevolezza e capacità di discernimento il proprio tempo, nell'ambito della partecipazione alle istituzioni civili, nei rapporti interpersonali, all'interno del nucleo familiare, per essere capaci di “*intus legere*”,

leggere in profondità, comprendere ed interpretare criticamente quanto ci circonda. Molti aspetti che connotano la nostra realtà sono peraltro intrinsecamente legati alla storia dell'uomo in ogni tempo. “*Nihil sub sole novi*”: “*niente di nuovo sotto il sole*”: in questo senso lo studio attento della letteratura e della cultura classica (greca e latina), la lettura critica dei testi e delle testimonianze di una così ricca e feconda tradizione culturale, che ha intriso tanto profondamente di sé il mondo occidentale, è davvero una occasione privilegiata: infatti permette di considerare il fatto che diverse problematiche, che contrassegnano la nostra contemporaneità, hanno attraversato un tempo così lontano dal nostro e sono state oggetto di trattazione, di analisi, di sollecitazioni. Così lontani...così vicini: i grandi interrogativi sul dolore e sulla morte, la ricerca della felicità, il rapporto con il trascendente; ma anche il dibattito sui più efficaci modelli educativi nel rapporto tra genitori e figli, la condizione della donna, la schiavitù; per arrivare poi a questioni di cocente attualità quali quelle inerenti i flussi migratori, la vita degli immigrati nelle grandi città, l'accoglienza dello straniero e l'ospitalità, le riflessioni sul sentimento di “*humanitas*”, il tema dell'identità, la relazione del cittadino con la polis, la riflessione sulle leggi della coscienza rispetto agli imperativi dello Stato, le discussioni sulle forme di governo, il rapporto dei più umili col potere, spesso declinato nel contrasto dicotomico tra esercizio della forza e diritto ; e ancora i vantaggi e i limiti della globalizzazione: tutto questo e molto di più possiamo leggere nei testi della tradizione classica. Volgere lo sguardo al passato è sicuramente di grandissima utilità al fine di inquadrare diverse tematiche entro una prospettiva più ampia e consentire quindi un approccio decisamente più critico ed oggettivo, utile per la risoluzione di diversi problemi.

E' in questa prospettiva che si è declinato l'impegno di studio e la realizzazione del progetto sul tema: “NOI NON ABBIAMO PAURA!” da parte degli allievi della classe III C del Liceo Classico “G. Asproni” di Nuoro, affidato alla dirigenza del prof. Antonio Fadda. Facendo nostra la famosa frase di Italo Calvino: “*Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quello che doveva dire*”, siamo partiti proprio dalla lettura dei classici per attuare una serie di riflessioni sul tema della *virtus* eroica. La finalità è stata quella di approfondire e soprattutto di interiorizzare un concetto così pregnante e connotato da una “*facies*” variegata e complessa, per poi cercare di comprendere in che senso potesse essere resa in qualche modo vicina al contesto nel quale viviamo, e soprattutto tradursi in atteggiamenti, comportamenti coerenti con il profilo di un cittadino consapevole di sé e capace di relazionarsi in maniera positiva e propositiva con gli altri. Attraverso la lettura, comprensione e analisi di testi letterari lirici e narrativi tratti dalle opere di Omero, Esiodo, e dei lirici greci, nonché da opere della letteratura latina dalla prima età arcaica all'età di Cesare (oggetto del programma curricolare di Lingua e letteratura latina e Lingua e cultura greca del terzo anno di Liceo Classico) è stato delineato ed approfondito il concetto di *virtus* eroica

a partire dall'*Iliade* e dall'*Odissea*, nonché il concetto di *kalokagathia* nelle sue valenze etiche ed estetiche, strettamente connessa ai valori del *Mos Maiorum* (ossia dei costumi degli antenati). Gli antichi hanno inteso la *virtus* come moderazione, (*metriotes*), equilibrio, coraggio, capacità di resistere e far fronte alle avversità e agli ostacoli con onore. I concetti sopra enunciati trovano attuazione nell'ambito di una società "solida", saldamente ancorata alla tradizione e ai legami indissolubili che plasmano la vita della collettività. Nella prima fase del progetto, a seguito della lettura e analisi di testi i ragazzi hanno realizzato dei "pezzi" di scrittura creativa: nella forma del diario personale e di riscritture poetiche hanno dato voce a personaggi omerici rappresentando con le proprie parole le loro vicende (si vedano i documenti allegati). Questo esercizio mirava naturalmente a sviluppare negli allievi il senso della empatia e la capacità di interiorizzare davvero in maniera autentica quanto appreso. Successivamente ci si è concentrati entro riflessioni più marcatamente legate al nostro tempo e naturalmente non è mancato il confronto tra il mondo classico e il nostro "oggi": si è quindi deciso di accostare idealmente un personaggio "eroico" del mondo antico ad una figura della nostra contemporaneità. Gli alunni hanno sviluppato le loro riflessioni critiche su quanto appreso, svolgendo considerazioni legate alla propria percezione di eroismo e di virtù. Oggi, nella nostra società "liquida" (per dirla con la famosa espressione coniata dal sociologo Zygmunt Baumann), ha ancora senso parlare di *virtus*? Che cosa significa per i ragazzi tradurre nella propria realtà il senso del coraggio, dell'altruismo, della resistenza, in un tempo attraversato da eventi che segnano in maniera così drammatica il nostro tempo (basti solo pensare all'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha imposto di 'non vivere' la loro età come i loro coetanei avevano fatto prima, e che ha sicuramente determinato o acuito in molti giovanissimi il senso di smarrimento, le incertezze, le ansie; e ancora il recente, dolorosissimo conflitto russo – ucraino, lo spettro della crisi economica: non si può non riflettere su quanto questi eventi si riverberino nel vissuto dei giovani. In un certo senso il titolo del progetto, "Noi non abbiamo paura", deve essere letto non tanto come una enunciazione, quanto piuttosto come una esortazione: è bello pensare che conoscere il mondo antico possa essere di ispirazione per il presente). Ed allora in che termini può declinarsi questa parola nella nostra società e nelle nostre comunità del nuorese? (Occorre ricordare che gli alunni coinvolti nel progetto provengono da Nuoro ma anche da diversi paesi della nostra provincia). E' possibile considerare le valenze di tale concetto in riferimento ai principi fondamentali enunciati nella nostra Carta Costituzionale, in particolar modo per quanto riguarda i diritti e i doveri del cittadino e il senso della sua appartenenza alla comunità? Il nostro lavoro ha inteso sollecitare riflessioni critiche su tali tematiche, ma anche fare in modo che si potesse attivare da parte dei ragazzi un lavoro di ricerca "sul campo" (attraverso una vera e propria "inchiesta" di tipo giornalistico, realizzata attraverso una serie di interviste rivolte a coetanei, ma anche ad adulti, al fine di mettere in rilievo la percezione che da parte degli intervistati si avesse circa il significato di generosi e straordinari atti

di coraggio, espressioni di solidarietà e di partecipazione etica e civile, compiuti da figure della comunità di appartenenza: non necessariamente grandi ed illustri protagonisti, ma anche uomini e donne che abbiano vissuto o vivano nella loro quotidiana ferialità una dimensione autentica di impegno, di altruismo, volta al bene comune. La drammatica esperienza della guerra ha inoltre sollecitato alcune riflessioni, tradotte in forma epistolare, su che cosa significhi scegliere drammaticamente di essere eroi e quali valori implichi in termini di coraggio e di sacrificio della propria vita.

Al termine delle interviste, ascoltate e condivise entro il gruppo classe, si è proceduto alla fase di assemblaggio del documento audio e video (si veda l'allegato) e si è attuata in aula una vera e propria "tavola rotonda", aperta a commenti, considerazioni, note a margine, i cui esiti sono stati successivamente sintetizzati (si veda il documento allegato)

La realizzazione del progetto ha visto impegnati gli alunni in azioni di *cooperative learning* che, facendo leva sulle risorse del gruppo classe, ha coinvolto attivamente tutti gli allievi permettendo loro di sviluppare e incrementare azioni di reciproca collaborazione ispirate al rispetto, alla solidarietà, allo spirito di squadra, alla responsabilità, alla capacità di gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali, alla comunicazione efficace e propositiva. Non ho inteso quindi proporre richiami alla Costituzione, ai diritti e doveri dei cittadini in forme legate alla sola lezione frontale, ma ho avvertito l'esigenza che le riflessioni teoriche in qualche modo si trasformassero in qualcosa di più concreto, al fine di configurare un progetto tale da permettere la messa in atto di azioni davvero ispirate ai valori intrinseci della nostra Carta Costituzionale, in grado di educare tutti insieme al vivere comune. Tutte le attività e le fasi del progetto sono state realizzate in orario curricolare ed hanno permesso di raggiungere gli obiettivi fondamentali si seguito delineati:

- ✚ Approfondimento e potenziamento delle discipline classiche a partire dalla lettura e dall'approfondimento critico di testi della letteratura latina e greca
- ✚ Sviluppo e incremento di capacità di apprendimento e di rielaborazione in chiave critica degli argomenti oggetto di trattazione
- ✚ Valorizzazione di capacità creative ed espressive
- ✚ Sviluppo di esperienze di gruppo finalizzate ad imparare il rispetto delle regole, lo stare insieme, la solidarietà, la responsabilità
- ✚ Incremento della sicurezza e dell'autostima, superando i condizionamenti dell'emotività, al fine di prevenire quindi situazioni di disagio attraverso lo star bene a scuola
- ✚ Sviluppo di capacità tecniche e organizzative

- ✚ Sviluppo di competenze nel corretto ed efficace utilizzo degli strumenti multimediali
- ✚ Educazione all'ascolto e alla condivisione

DIARIO DI BORDO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi e date	Attività e contenuti	Strumenti	Esiti attesi	Tempi
1 Gennaio 2022	Presentazione agli studenti degli argomenti inerenti il percorso e definizione dei prodotti attesi.	Libri di testo	Interesse e curiosità Condivisione e confronto con la classe	1 h.
2 Gennaio 2022	Sviluppo degli argomenti curriculari alla base del percorso	Libri di testo e Materiale didattico	Attivazione di processi finalizzati ad incrementare conoscenze e competenze Comprensione, sintesi e analisi dei testi Sviluppare la capacità di lettura delle opere classiche nel complesso dei significati linguistici, formali, simbolici	Tempi curriculari 21 h

3 Febbraio 2022	Lavoro di ricerca e di approfondimento critico: riconoscere collegamenti con il concetto di <i>Virtus</i> negli articoli fondamentali della Costituzione Italiana	Fotocopie Internet LIM	Partecipazione e collaborazione <i>Competenze trasversali/ di cittadinanza</i> I contenuti scelti si rifanno all'obiettivo 4 di Agenda 2030 che si propone di <i>“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i>	7 h.
4 Febbraio 2022	Definizione dei gruppi e divisione dei compiti.	Tablet, Internet, programmi video	Partecipazione e collaborazione. Ipotesi a confronto in vista della realizzazione del prodotto	2h
5 Marzo 2022	Come si può costruire una inchiesta “sul campo”: indicazioni bibliografiche		Condivisione e confronto con la classe	2h
6 Aprile 2022	Predisposizione di una serie di interviste: individuazione dei destinatari e		Partecipazione e collaborazione Condivisione e confronto con la classe	4 h

	definizione delle domande Attuazione delle interviste			
7 Maggio 2022	Raccolta e revisione dei dati ottenuti. Fase di assemblaggio dei materiali e confronto sugli esiti del progetto Considerazioni conclusive.		Condivisione e confronto con la classe	10 h

Gli alunni partecipanti hanno espresso un giudizio positivo circa la loro esperienza, riconoscendo pienamente il loro impegno e il valore della loro partecipazione. Sembra utile sottolineare il fatto che anche questa forma di autovalutazione costituisca un'utilissima occasione di formazione e di acquisizione di senso critico nella consapevolezza di sé.

La docente referente
Venturella Frogheri